



di Giorgio Zampetti Direttore generale di Legambiente





Delle 15 Regioni che hanno fornito una risposta aggiornata al 2018, 13 su 15 (I delle regioni) hanno dichiarato di aver approvato il Piano regionale Am (PRA); mancano all'appello Lazio e la provincia Autonoma di Trento. Alle 13 Recon il PRA approvato si aggiungono anche Liguria Toscana e Umbria che già nel avevano dichiarato di averlo approvato (la percentuale così scende al 76%), me resta indefinita la situazione in Abruzzo, Calabria e Molise che non hanno risposta e nell'edizione precedente del 2015 avevano dichiarato di non approvato.

Le uniche amministrazioni regionali che hanno indicato una data per la con rimozione dell'amianto sul proprio territorio sono la Basilicata (2099), Lombardi indicava nel PRAL il 2015 come data previsionale ma non vincolante), Sardegi anni dall'approvazione del piano).





Roma, 28 marzo 2018 - Giornata mondiale delle vittime dell'amianto

Tabella 2 Censimento dell'amianto

Regione	Siti	Edifici	Edifici	Coperture	Altri siti	mq totali
	industrisli	pubblici	privati	C.A.	contaminati	censiti (1)
Abruzzo*	614	4.369	5.544	-	-	221.817
Basilicata	1	In aggiom.	In aggiom.	In aggiom.	In aggiora.	n.d.
Calabria*	nd	nd	1.198	1.013	-	130.045
Campania	3	85	955	3.043		3.011.500
Emilia R.	100	1.020			58 (1)	
Friuli V.G.	637	150		752		2.271.660
Lazio		1.638				880.000
Liguria	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Lombardia		24.979	180.011			4.988.590 mc
Marche	8	13.611		11.857		13.630.854
Molise*	55	30	236	-	23	nd
Piemonte	13.207	835	8.673	39.066	16.351 ⁽³⁾	24.898.574
Puglia (4)	3.894	61	5.171	4.457	1.191	2.151.010
Sardegna	756	1.377	nd	662		8.034.858
Sicilia	471	615	9.378		1.203	
Toscana*	161	806	-	-	119	-
Umbria*	16	117	428	545	0	645.288
Valle d'Aosta	84	235	1.309	1.544		985.568
Veneto	245	738	329		0	
P.A. Bolzano	44	78	1.237	1.053	0	513.049
P.A. Trento				1.601		515.765
TOTALE	20.296	50.744	214.469	65.593	18.945	57.889.988

Fonte: elaborazione Legambiente su dati forniti da Regioni e Province autonome (aprile 2018)

^{*} dati riferiti al questionario del 2015.

⁽¹⁾ la Regione indica anche "Altri siti dismessi (edifici ex civili ed ex produttivi)" nel numero di 41 ed "Altro".

⁽²⁾ dato dalla somma dell'estensione delle coperture delle singole voci dei siti censiti dalle Regioni.

⁽³⁾ la Regione indica anche "Altro (attività commerciale, agricoltura, altro)" nel numero di 16 351

⁽⁴⁾ per la Puglia, pur avendo risposto al questionario 2018, sono stati ripresi per la compilazione della tabella, i valori riportati nel questionario del 2015.





Roma, 28 marzo 2018 - Giornata mondiale delle vittime dell'amianto

Tabella 3 mappatura per classi di priorità dell'amianto

		I —	I	I == -		
Regione	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe	Mq totali
Abruzzo*	-	-	-	-	-	
Basilicata	nd	nd	nd	nd	nd	
Calabria*	_	_	-	_	_	
Campania	13	218	560	111	141	575.492
Emilia R.	24	768	33	176	177	
Friuli V. G.	0	51	441	20	125	_
Lazio**	128	337	11	440	475	
Liguria*	20	164	60	128	83	
Lombardia	-	_	-	_	-	-
Marche	75	1357	5493	7534	26	7.400.441
Molise*	11	195	256	200	4	
Piemonte	804	8.214	479	15.981	13.259	12.167.747
Puglia	_	_	-	_	_	
Sardegna	43	910	789	238	153	6.718.590
Sicilia	_	_	-	-	_	
Toscana*	4	175	118	259	505	
Umbria*	1	46	2	5	32	
Valle d'Aosta	0	24	434	1.086	0	413.961
Veneto	72	524	277	183	256	_
P.A. Bolzano	0	12	87	904	356	9.180.788
P.A. Trento	-		=	-		_
TOTALE	1.195	12.995	9.040	27.265	15.592	36.457.019

Fonte: elaborazione Legambiente su dati forniti da Regioni e Province autonome (aprile 2018)

* dati riferiti al questionario del 2015 non avendo le Regioni partecipato all'ultima indagine
del 2018.

^{**} Dato relativo al questionario 2015 in quanto nel 2018 la Regione non ha specificato i dati per queste specifiche voci.





A rilento le attività di bonifica dei siti, l'unica attività in grado di mettere sicurezza la salute delle persone che abitano o lavorano in ambienti contaminati: 6.869 sono infatti gli edifici pubblici e privati bonificati, più o meno gli sterindicati nel 2015 (nel 2015 erano 27.020 di cui 22.075 solo in Lombardia che, per non ha fornito il dato in questo aggiornamento del 2018). Numeri impietosi, quelli del bonifiche, che si riflettono sulle quantità di materiali smaltite in discarica nel 201 (fonte Ispra): 369mila tonnellate di rifiuti contenenti amianto prodotti (71% al Not 18,4 al Centro e 10,6 al Sud), di cui 227mila tonnellate smaltiti in discarica e 145mi tonnellate esportati nelle miniere dismesse della Germania a fronte di quasi a milioni di tonnellate di amianto presenti sul territorio.

Secondo i dati forniti dal Ministero dell'Ambiente (aggiornati a novembre 2017), o ha ricevuto l'incarico di realizzare, di concerto con le Regioni, la mappatura compledella presenza di amianto sul territorio nazionale (il cosiddetto Piano Nazion Amianto), in Italia ci sono circa 86.000 siti interessati dalla presenza di amianto, cui 7.669 risultano bonificati e 1.778 parzialmente bonificati. Tra questi rientrano anche i 779 impianti industriali (attivi o dismessi) cens (l'aggiornamento in questo caso è risalente al giugno 2014) e i 10 SIN (siti di Intere Nazionale da bonificare) che presentano problemi connessi al rischio amianto.

Roma, 28 marzo 2018 - Giornata mondiale delle vittime dell'amianto





Dal quadro che emerge nascono le proposte di Legambiente che si muovono su questi punti:

- 1. I «numeri» dell'amianto in Italia
- 2. Lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti da m
 - 3. La leva economica
 - 4. L'informazione e la formazione sul tema





Roma, 28 marzo 2018 - Giornata mondiale delle vittime dell'amianto

Grazie per l'attenzione

Il dossier è disponibile sul sito

www.legambiente.it

Per informazioni scientifico@legambiente